

ANSAData: **8 Marzo 2004**
Tipologia: **Agenzia di Stampa**
Tiratura: -
Pagina: -**ANSA (POL) - 08/03/2004 - 18.48.00****8 MARZO: BORDON, DISCUTERE DDL SU PARITA' INSIEME A EUROPEE**

8 MARZO: BORDON, DISCUTERE DDL SU PARITA' INSIEME A EUROPEE (ANSA) - ROMA, 8 MAR - Alla riunione dei capigruppo del Senato, che si svolgera' domani, Willer Bordon, (Margherita), chiederà che venga iscritto nell'ordine dei lavori il disegno di legge Giuliano Amato-Cinzia Dato sulle pari opportunità in politica, sottoscritto anche da Rita Levi Montalcini. In particolare il capogruppo della Margherita chiede che il Senato discuta questo Ddl unitamente al Ddl

del Governo di riforma per la legge per le europee, che contiene tra l'altro una norma che obbliga i partiti a candidare almeno il 30% delle donne nelle proprie liste. "Con questa iniziativa - ha detto tra l'altro Bordon nel corso di una conferenza stampa al Senato presente Giuliano Amato, Cinzia Dato e la senatrice Montalcini - abbiamo voluto restituire a questa giornata il carattere di lotta per una reale parità. Per la senatrice a vita Rita Levi Montalcini "e' essenziale che questa legge passi per garantire almeno il 30% di candidature femminili in tutte le elezioni. La mia firma sul Ddl testimonia l'impegno di tutta la mia vita in questa direzione". Presente alla conferenza stampa anche la presidente di "Arcidonna", Valeria Ajovalasit, che ha regalato ai partecipanti all'incontro un ventaglio con la raffigurazione dell'interno di un'aula parlamentare e la scritta "piu' donne italiane al Parlamento europeo" oltre ad un depliant che riporta lo slogan "democrazia" pero' con la ultima lettera cancellata e la scritta sotto "al maschile e' un errore". "E' giusto - ha commentato Giuliano Amato che ha partecipato all'ultima parte della conferenza stampa - perche' democrazia 'fimmna e'". (ANSA). CP/REN 08-MAR-04 18:43 NNN